

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Approvato dal Consiglio di Istituto del 25/08/2026 con delibera n. 71

PREMESSA NORMATIVA

L'Intelligenza Artificiale è ormai parte della vita quotidiana e sta entrando sempre più anche nel mondo della scuola, della formazione e del lavoro.

Gli strumenti di Intelligenza Artificiale possono offrire nuove opportunità per insegnare, imparare, creare, comunicare e organizzare il lavoro. Allo stesso tempo, il loro utilizzo richiede consapevolezza e responsabilità, soprattutto quando riguarda studenti minorenni, dati personali, attività didattiche e valutative.

La scuola ha quindi il compito di accompagnare gli studenti e tutto il personale nella conoscenza di queste tecnologie, aiutando a comprenderne sia le potenzialità sia i limiti.

Il presente Regolamento intende fornire alla comunità scolastica indicazioni chiare e condivise per un utilizzo dell'Intelligenza Artificiale che sia **consapevole, responsabile, sicuro, inclusivo e rispettoso delle persone**.

Il Regolamento si inserisce nel quadro della normativa vigente e, in particolare:

- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'Intelligenza Artificiale (AI Act), con particolare riferimento all'articolo 4, relativo all'alfabetizzazione in materia di IA; l'articolo prevede che fornitori e deployer adottino misure per favorire un adeguato livello di alfabetizzazione in materia di IA del personale e delle persone che utilizzano tali sistemi per loro conto.
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati;
- VISTE** le Linee guida ministeriali in materia di cittadinanza digitale;
- CONSIDERATA** la centralità della scuola nella formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di utilizzare le tecnologie nel rispetto dei propri diritti e di quelli altrui;
- CONSIDERATA** la necessità di promuovere un uso dell'Intelligenza Artificiale coerente con le finalità educative della scuola;
- CONSIDERATA** la necessità di tutelare la privacy e i dati personali, la sicurezza, l'originalità del lavoro degli studenti e la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento;
- CONSIDERATA** l'importanza di sviluppare negli studenti competenze digitali, capacità di valutare criticamente le informazioni e consapevolezza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso dell'Intelligenza Artificiale;

SI ADOTTA

il presente regolamento sull'uso dell'intelligenza artificiale

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale all'interno dell'IIS Pellegrino Artusi, con l'obiettivo di favorirne un uso consapevole, responsabile, sicuro, inclusivo ed eticamente corretto.
2. L'Istituto riconosce che l'Intelligenza Artificiale può rappresentare un'opportunità per:
 - sostenere i processi di insegnamento e apprendimento;
 - favorire la personalizzazione delle attività didattiche;
 - promuovere l'inclusione;
 - sviluppare competenze digitali e pensiero critico;
 - supportare la progettazione e l'organizzazione del lavoro;
 - preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società e dal mondo del lavoro.
3. L'utilizzo dell'IA deve avvenire nel rispetto delle persone, della loro dignità, della privacy e dei loro diritti.
4. Particolare attenzione deve essere posta alla protezione dei dati personali, alla sicurezza, alla correttezza delle informazioni, all'originalità degli elaborati e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione o uso improprio.
5. Il presente Regolamento si applica, secondo le rispettive responsabilità e funzioni, a:
 - studenti;
 - famiglie;
 - docenti;
 - personale ATA;
 - collaboratori ed esperti esterni che operano nell'Istituto.

Art. 2 – Definizioni

1. Per **Intelligenza Artificiale (IA)** si intendono, ai fini del presente Regolamento, sistemi informatici capaci di elaborare informazioni e, in alcuni casi, generare testi, immagini, audio, video, traduzioni, codice informatico o altri contenuti, oppure fornire suggerimenti e supporto nell'analisi di informazioni.
2. Per **strumenti di IA** si intendono le piattaforme e le applicazioni che utilizzano sistemi di Intelligenza Artificiale, compresi gli strumenti di IA generativa.
3. Per **deployer** si intende, secondo la terminologia dell'AI Act, il soggetto che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità.
4. L'utilizzo di uno strumento di IA non garantisce che il risultato prodotto sia corretto. I contenuti generati devono pertanto essere valutati criticamente e, quando necessario, verificati.

Art. 3 – Principi generali

1. L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto si fonda sui principi di:
 - responsabilità;
 - trasparenza;

- sicurezza;
 - equità;
 - tutela della persona;
 - protezione dei dati personali;
 - pensiero critico.
2. Chi utilizza uno strumento di IA rimane responsabile delle proprie azioni e dei contenuti prodotti, utilizzati o diffusi.
 3. L'IA deve essere considerata uno strumento a supporto della persona e dell'apprendimento e non un sostituto del pensiero personale, dell'impegno dello studente o della professionalità del docente.
 4. L'IA non sostituisce il ruolo educativo, relazionale e valutativo del docente.
 5. Ogni utilizzo deve essere coerente con il PTOF, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il curriculum di Educazione Civica e il Regolamento di Istituto.

Art. 4 – Competenze digitali ed educazione civica

1. L'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).
2. Le attività didattiche che prevedono l'utilizzo dell'IA possono contribuire allo sviluppo di competenze relative a:
 - alfabetizzazione su dati e informazioni;
 - comunicazione e collaborazione digitale;
 - creazione e rielaborazione di contenuti digitali;
 - sicurezza e protezione dei dati personali;
 - problem solving;
 - pensiero critico.
3. L'uso consapevole dell'IA rientra nel più ampio percorso di **Educazione Civica e cittadinanza digitale**, con particolare riferimento ai diritti e ai doveri nell'ambiente digitale, alla responsabilità individuale e all'etica delle tecnologie.
4. La scuola promuove non soltanto la capacità di utilizzare gli strumenti di IA, ma anche la capacità di comprendere **quando è opportuno utilizzarli, come utilizzarli e quando è invece necessario farne a meno.**

TITOLO II – USO DELL'IA DA PARTE DEL PERSONALE

Art. 5 – Uso didattico da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare l'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto alla propria attività professionale e didattica.
2. L'IA può essere utilizzata, nel rispetto delle indicazioni dell'Istituto, per:
 - progettare attività didattiche;
 - elaborare idee e proposte;
 - predisporre o adattare materiali;
 - creare esercizi;
 - personalizzare le attività;
 - predisporre esempi, tracce e spunti;
 - supportare attività di traduzione e riformulazione;

- sviluppare attività laboratoriali e interdisciplinari.
- 3. Il docente mantiene sempre la responsabilità professionale delle attività proposte, dei materiali utilizzati e delle valutazioni effettuate.
- 4. Non è consentito delegare integralmente a un sistema di IA la valutazione degli studenti senza supervisione e verifica da parte del docente.
- 5. I contenuti prodotti dall'IA devono essere verificati dal docente prima di essere utilizzati in attività didattiche.
- 6. Il docente presta particolare attenzione alla possibile presenza di errori, informazioni inesatte, stereotipi o contenuti non adeguati all'età degli studenti.
- 7. L'utilizzo degli strumenti deve rispettare i limiti di età, le condizioni di utilizzo dei singoli servizi e le policy adottate dall'Istituto.
- 8. Nessun costo aggiuntivo per l'utilizzo di strumenti di IA può essere imposto agli studenti o alle loro famiglie.

Art. 6 – Uso amministrativo e organizzativo

1. L'Intelligenza Artificiale può essere utilizzata come strumento di supporto alle attività amministrative, organizzative e gestionali, nel rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati personali.
2. La responsabilità degli atti e delle decisioni rimane in capo al personale autorizzato.
3. L'utilizzo dell'IA non sostituisce le procedure previste dall'Istituto né le responsabilità attribuite ai singoli soggetti.
4. Particolare attenzione deve essere prestata all'utilizzo di dati personali, informazioni riservate e documentazione amministrativa.

Art. 7 – Formazione

1. L'Istituto promuove, nell'ambito delle proprie possibilità e delle risorse disponibili, iniziative di formazione e aggiornamento sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.
2. La formazione può riguardare in particolare:
 - uso consapevole degli strumenti;
 - opportunità e limiti dell'IA nella didattica;
 - tutela dei dati personali;
 - sicurezza;
 - prevenzione del plagio;
 - valutazione critica dei contenuti generati;
 - aspetti etici e sociali dell'Intelligenza Artificiale.
3. La formazione del personale costituisce parte integrante del percorso di alfabetizzazione in materia di IA promosso dall'Istituto.

Art. 8 – Ruolo del Team per l'Innovazione Digitale

Il Team per l'Innovazione Digitale e l'Animatore Digitale, nell'ambito delle proprie competenze:

- supportano docenti e personale nell'utilizzo consapevole degli strumenti di IA;
- promuovono la diffusione di buone pratiche;
- favoriscono iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti e alle famiglie;
- contribuiscono al monitoraggio dell'utilizzo dell'IA nell'Istituto;
- raccolgono osservazioni e proposte;
- possono proporre aggiornamenti del presente Regolamento.

TITOLO III – USO DELL’IA DA PARTE DEGLI STUDENTI

Art. 9 – Utilizzo didattico

1. L’Istituto considera l’Intelligenza Artificiale una tecnologia che gli studenti devono imparare a conoscere e utilizzare responsabilmente.
2. L’uso dell’IA da parte degli studenti è consentito quando:
 - è previsto o autorizzato dal docente;
 - è coerente con l’attività proposta;
 - contribuisce al percorso di apprendimento;
 - rispetta le regole stabilite per quella specifica attività.
3. A seconda delle indicazioni del docente, l’IA può essere utilizzata per:
 - fare brainstorming;
 - raccogliere idee;
 - chiedere spiegazioni;
 - confrontare diverse modalità di soluzione;
 - riformulare un testo;
 - migliorare la forma di un elaborato;
 - tradurre;
 - esercitarsi;
 - individuare errori;
 - sviluppare idee per progetti e attività creative.
4. L’utilizzo dell’IA non deve impedire allo studente di comprendere ciò che sta facendo, partecipare attivamente al processo di apprendimento e assumersi la responsabilità del risultato finale.
5. È vietato utilizzare l’IA per automatizzare integralmente compiti, verifiche, relazioni, progetti o altri elaborati che il docente abbia richiesto allo studente di svolgere autonomamente.

Art. 10 – Età e autorizzazioni

1. L’utilizzo degli strumenti di IA deve rispettare i limiti di età e le condizioni stabilite dai singoli fornitori.
2. Per gli studenti minorenni devono essere rispettate le disposizioni previste dalla normativa vigente e dalle condizioni d’uso dei servizi.
3. La scuola può individuare strumenti e modalità di utilizzo adeguati alle diverse fasce di età.
4. Gli studenti non devono creare account personali o fornire dati personali per utilizzare strumenti di IA quando ciò non sia necessario o autorizzato.

Art. 11 – Originalità e dichiarazione d’uso

1. Ogni studente rimane responsabile del lavoro che presenta.
2. L’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale deve essere dichiarato quando richiesto dal docente o quando l’attività lo prevede.
3. La dichiarazione deve indicare, in modo semplice, quale strumento è stato utilizzato e per quale finalità.

4. L'utilizzo dell'IA non costituisce di per sé plagio. È invece considerato uso improprio quando lo studente presenta come interamente proprio un lavoro prodotto dall'IA, eludendo le indicazioni del docente e impedendo di verificare il proprio effettivo percorso di apprendimento.
5. Il docente può chiedere allo studente di spiegare il procedimento seguito, le fonti utilizzate e le scelte effettuate durante la realizzazione dell'elaborato.
6. Nella valutazione può essere considerato anche il processo attraverso il quale lo studente ha realizzato il lavoro, comprese la capacità di argomentare, rielaborare e spiegare le proprie scelte.

TITOLO IV – SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI

Art. 12 – Utilizzi non consentiti

È vietato utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale per:

- creare o diffondere contenuti offensivi, discriminatori, minacciosi o lesivi della dignità delle persone;
- impersonare altre persone o utilizzare l'identità altrui in modo ingannevole;
- creare contenuti destinati a danneggiare o mettere in cattiva luce compagni, docenti, personale o altre persone;
- effettuare forme di sorveglianza non autorizzata;
- trattare dati personali in modo illecito;
- eludere le regole scolastiche o le indicazioni dei docenti;
- produrre e presentare come autonomamente realizzato un lavoro che lo studente non ha effettivamente svolto.

L'utilizzo dell'IA deve inoltre rispettare il Regolamento di Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità e le altre disposizioni interne vigenti.

Art. 13 – Protezione dei dati personali

1. La protezione dei dati personali costituisce una priorità nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).
2. Studenti, famiglie e personale devono evitare di inserire nei sistemi di IA dati personali, immagini, documenti, informazioni sanitarie, informazioni riservate o altri contenuti riferibili a persone identificabili, salvo che ciò sia espressamente previsto, autorizzato e conforme alla normativa vigente.
3. In particolare, non devono essere caricati su strumenti di IA non autorizzati dall'Istituto:
 - dati degli studenti;
 - informazioni riguardanti le famiglie;
 - documenti contenenti dati personali;
 - fotografie o registrazioni di persone;
 - informazioni relative alla salute o a situazioni personali;
 - dati relativi al personale scolastico;
 - credenziali di accesso o informazioni riservate.
4. In caso di dubbio, è sempre preferibile non inserire il dato e chiedere indicazioni alla scuola.

Art. 14 – DVR e sicurezza



1. L'introduzione di nuove tecnologie e strumenti di IA deve essere valutata anche sotto il profilo della sicurezza.
2. Ove necessario, l'Istituto provvede all'aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e delle procedure interne in relazione agli eventuali rischi derivanti dall'utilizzo delle nuove tecnologie.
3. Il personale è tenuto a utilizzare gli strumenti messi a disposizione dall'Istituto secondo le procedure e le indicazioni di sicurezza adottate.

TITOLO V – FAMIGLIE, MONITORAGGIO E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 – Il ruolo delle famiglie

1. La scuola considera le famiglie parte importante del percorso di educazione a un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale.
2. L'Istituto favorisce, quando possibile, momenti di informazione e confronto con le famiglie sui temi dell'IA, della cittadinanza digitale, della sicurezza online e della tutela dei dati personali.
3. Le famiglie sono invitate a dialogare con i propri figli sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, aiutandoli a comprenderne opportunità, limiti e responsabilità.
4. La collaborazione tra scuola e famiglia è particolarmente importante per accompagnare gli studenti verso un uso equilibrato della tecnologia, evitando sia un utilizzo indiscriminato sia un approccio basato esclusivamente sul divieto.

Art. 16 – Monitoraggio e aggiornamento

1. L'Intelligenza Artificiale è una tecnologia in continua evoluzione. Il presente Regolamento potrà pertanto essere aggiornato in relazione all'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa.
2. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, ciascuno per le proprie competenze, possono proporre modifiche e aggiornamenti del Regolamento.
3. Il monitoraggio tiene conto:
 - dell'esperienza maturata nell'Istituto;
 - delle esigenze degli studenti e delle famiglie;
 - dell'evoluzione degli strumenti tecnologici;
 - delle nuove disposizioni normative;
 - delle indicazioni delle autorità competenti.
4. Eventuali aggiornamenti saranno comunicati alla comunità scolastica attraverso i consueti canali istituzionali.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento, già approvato dal **Consiglio di Istituto**, costituisce parte integrante delle disposizioni organizzative e educative dell'IIS Pellegrino Artusi.

Il Regolamento viene portato a conoscenza di studenti, famiglie e personale attraverso i canali istituzionali dell'Istituto.

La sua applicazione deve essere accompagnata da un'attività di informazione e sensibilizzazione, affinché le regole siano comprese non soltanto come limiti, ma come strumenti per utilizzare l'Intelligenza Artificiale in modo responsabile e consapevole.

ALLEGATO A

LINEE GUIDA OPERATIVE PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

1. Una regola semplice per tutti

Prima di utilizzare uno strumento di Intelligenza Artificiale è utile porsi tre domande:

- **Posso utilizzarlo per questa attività?**

Verifico le indicazioni del docente e le regole dell'Istituto.

- **Sto inserendo informazioni che non dovrei condividere?**

Non inserisco dati personali, fotografie, documenti riservati o informazioni riguardanti altre persone.

- **Sto usando l'IA per imparare o per evitare di imparare?**

L'IA può aiutarmi a capire, esercitarmi e migliorare il mio lavoro, ma non deve sostituire il mio impegno.

2. Per gli studenti

È possibile utilizzare l'IA, quando autorizzata, per:

- fare brainstorming;
- raccogliere idee;
- chiedere spiegazioni;
- confrontare diverse soluzioni;
- riformulare un testo;
- migliorare la forma di un elaborato;
- tradurre;
- esercitarsi;
- individuare errori;
- sviluppare idee per progetti e attività creative.

Occorre prestare particolare attenzione quando:

- si utilizzano informazioni generate dall'IA senza averle verificate;
- si copia direttamente un testo prodotto dall'IA;
- si utilizza l'IA in un'attività nella quale il docente ha richiesto un lavoro autonomo;
- si inseriscono dati personali o informazioni relative ad altre persone.

Non è consentito:

- presentare come completamente proprio un lavoro prodotto dall'IA;
- utilizzare l'IA durante verifiche o prove quando il docente non lo consente;
- utilizzare l'IA per aggirare le regole scolastiche;
- utilizzare strumenti di IA per danneggiare, offendere o ingannare altre persone.

Quando richiesto dal docente, **l'utilizzo dell'IA deve essere dichiarato.**

3. Per i docenti

L'IA può essere utilizzata come supporto per:

- progettare attività didattiche;
- creare e adattare materiali;
- predisporre esercizi;
- differenziare le proposte didattiche;
- favorire l'inclusione e la personalizzazione;
- predisporre esempi e tracce;
- sviluppare attività interdisciplinari;
- proporre agli studenti attività di analisi critica dei contenuti generati dall'IA.

Il docente verifica sempre l'adeguatezza dei contenuti prodotti dall'IA e mantiene la responsabilità delle proprie decisioni professionali.

È necessario evitare l'inserimento nei sistemi di IA di dati personali degli studenti e di informazioni riservate.

4. Per il personale ATA

Il personale ATA può utilizzare strumenti di IA esclusivamente nell'ambito delle proprie attività e nel rispetto delle disposizioni dell'Istituto.

Particolare attenzione deve essere prestata alla riservatezza dei dati e dei documenti amministrativi.

Non devono essere inseriti in strumenti di IA non autorizzati dati personali, documenti riservati, informazioni relative agli studenti, alle famiglie o al personale.

In caso di dubbio, è necessario chiedere indicazioni prima di utilizzare lo strumento.

5. Per le famiglie

Le famiglie possono contribuire all'educazione a un uso responsabile dell'IA attraverso il dialogo con i propri figli.

È utile incoraggiare gli studenti a:

- verificare le informazioni ottenute dall'IA;
- non condividere dati personali;
- non utilizzare l'IA per sostituire completamente lo studio;
- rispettare le indicazioni degli insegnanti;
- dichiarare l'utilizzo dell'IA quando richiesto;
- mantenere un equilibrio tra strumenti digitali, studio personale e relazioni con gli altri.

La collaborazione tra scuola e famiglia aiuta gli studenti a diventare **utilizzatori consapevoli della tecnologia, capaci di sfruttarne le opportunità senza rinunciare al proprio pensiero, alla propria creatività e alla propria responsabilità.**

ALLEGATO B

ESEMPIO DI DICHIARAZIONE DI UTILIZZO DELL'IA

Quando richiesto dal docente, lo studente può utilizzare una formula semplice come la seguente:

Dichiarazione di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Per la realizzazione di questo lavoro ho utilizzato uno strumento di Intelligenza Artificiale per

L'ho utilizzato, in particolare, per _____.

Ho successivamente verificato e rielaborato i contenuti, assumendomi la responsabilità del lavoro presentato.

La dichiarazione può essere adattata dal docente in relazione alla tipologia dell'attività.

CONCLUSIONE

L'IIS Pellegrino Artusi riconosce che educare all'Intelligenza Artificiale significa soprattutto **educare alla responsabilità**.

La tecnologia può aiutare a imparare, creare, comunicare e lavorare, ma il suo valore dipende dal modo in cui viene utilizzata.

Per questo l'Istituto promuove un approccio fondato sulla conoscenza, sul dialogo e sul pensiero critico: **non soltanto stabilire cosa si può o non si può fare, ma insegnare a comprendere le tecnologie e a utilizzarle nel rispetto delle persone, delle regole e del proprio percorso di apprendimento.**